



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le politiche dell'innovazione, il personale e la partecipazione

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*, modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in *“Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;

VISTO l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 *“Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, che abroga il D.P.C.M. del 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022”*, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con D.M. prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020 (acquisito agli atti con prot. n. 6631 del 16 aprile 2020);

VISTA la Direttiva dipartimentale DiPENT per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020, di cui al prot. m-amte.MATTM_.DIPENT REGISTRO DECRETI.R. n. 8 del 24/4/2020;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*;

CONSIDERATO quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile, n. 50 ss.mm.im. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.M. del 22 gennaio 2020, n. 000016, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, visto n. 29 in data 24/01/2020, recante l’*“assegnazione risorse ai responsabili dei centri di costo e gestione spesa in maniera unificata”*;

VISTO il D.M. n. 363 del 24/12/2019 recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”* che ha modificato il precedente assetto organizzativo del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, sopprimendo il Segretariato generale e prevedendo una articolazione su due Dipartimenti, registrato dalla Corte dei conti il 13 gennaio 2020;

VISTO il D.M. n. 54 del 06/03/2020 recante rettifiche di errori materiale al D.M. n. 363 del 24/12/2019 *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, la struttura dello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è modificata rispetto a quella del precedente esercizio finanziario, essendo subentrata un’organizzazione dipartimentale rispetto alla precedente struttura per direzioni generali coordinata da un Segretario generale;

CONSIDERATO che l’articolo 26 *“Norme transitorie, finali ed abrogazioni”* del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, stabilisce, al comma 2, che *“Fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali”*;

CONSIDERATO che il D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti in data 13/01/2020, con n. 118, recante l’*“individuazione e definizione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”*, prevede, tra l’altro, l’istituzione del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

CONSIDERATO che, con Decreto del Capo Dipartimento n. 1 del 05/02/2020, è stata delegata, alla Direzione Generale IPP, la gestione delle risorse, iscritte in termini di competenza, cassa e residui, tra l’altro, sul capitolo 7806 PG 1, ex Capitolo 7805 PG1;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Maria Carmela Giarratano ha ricevuto l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione con D.P.C.M. del 20 dicembre 2019, ritualmente registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al foglio n. 205;

CONSIDERATO che la Direzione Generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare annovera, tra le proprie funzioni, la programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile;

VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto digitalmente con prot. UDCM.ACCORDI E INTESE.R. 20 del 06/12/2018 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (di seguito denominato

MIUR) e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito denominato MATTM) per la realizzazione di attività ed iniziative di educazione ambientale;

PRESO ATTO che l'ex Segretariato Generale, in esecuzione ed in attuazione del protocollo di intesa, firmato digitalmente in data 6 dicembre 2018 tra il M.A.T.T.M. ed il M.I.U.R., ha inteso selezionare un gruppo di proposte di attività di educazione ambientale che fossero coerenti con i principi e gli impegni espressi nella Carta dell'educazione ambientale, approvata il 23 novembre 2016, in occasione degli Stati generali dell'Ambiente e con la strategia *plastic free* avviata dal Ministero, finalizzata ad abolire l'uso delle plastiche mono uso a incentivare l'adozione di comportamenti e scelte di consumo coerenti con questa finalità e con quelle di potenziamento di comportamenti virtuosi in tema di educazione ambientale in senso lato;

VISTO l'avviso di interesse "*Invito a presentare proposte in materia di educazione ambientale*", approvato con Decreto dirigenziale n. 96/SG del 10/12/2018, il quale prevede che le azioni proposte dovranno consentire la realizzazione, prioritariamente, nei territori di pertinenza dei parchi nazionali, di progetti in materia di educazione, comunicazione ambientale e di sviluppo sostenibile da parte di associazioni riconosciute operanti nel settore della tutela ambientale e della promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione, anche avvalendosi della collaborazione dell'I.S.P.R.A. o del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;

CONSIDERATO che, ai fini dell'avviso di interesse, sono stati ammessi a valutazione i progetti che sono pervenuti al M.A.T.T.M. entro le ore 12,00 del 25 gennaio 2019, come da decreto di proroga termini reg. prot. 2/SG del 18/01/2019;

PRESO ATTO che il competente ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il 14/02/2019 con n°1-307 il Protocollo d'Intesa prot. UDCM.ACCORDI E INTESE.R. 20 del 06/12/2018;

PRESO ATTO che il competente ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il 14/02/2019 con n°1-315 il Decreto n.96/SG del 10/12/2019;

VISTO il Decreto dirigenziale, di cui al reg. prot. 7/SG del 25/01/2019, con il quale è stata nominata la "Commissione di valutazione" preposta alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, attraverso la verifica formale di tipo amministrativo, per l'ammissibilità delle proposte progettuali, nonché per la valutazione qualitativa delle medesime proposte, in ossequio a quanto previsto nell'Avviso di manifestazione di interesse;

PRESO ATTO che il M.I.U.R., con nota acquisita agli atti il 06/12/2018 prot.4817/SG, si è impegnato, per le medesime finalità, a garantire l'ulteriore somma di € 500.000 (cinquecentomila/00) che verrà utilizzata, all'occorrenza, per i progetti che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria di merito, qualora le risorse già stanziare dal M.A.T.T.M. non siano sufficienti, con modalità di erogazione che saranno definite da successivi provvedimenti dirigenziali del M.I.U.R.;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 20/SG del 11/2/2019, con il quale sono stati approvati tutti gli atti trasmessi dalla commissione di valutazione ed è stata approvata la graduatoria "*Tabella C – Graduatoria di merito*",

CONSIDERATO che risultano ammesse n. 45 richieste di finanziamento, per un valore complessivo di € 1.170.958,45, di cui n. 31 progetti per un totale di € 797.342,45 finanziati dal M.A.T.T.M. e n. 14 progetti, per un totale di € 373.616,00, finanziati dal MIUR;

VISTO il Decreto dirigenziale, di cui al reg. prot. 23/SG del 21/02/2019, con il quale sono stati approvati gli “atti di impegno convenzionali” nonché la ripartizione economica per i soggetti beneficiari i cui oneri gravano sull’impegno prot. 96/SG del 10/12/2018 - Cap.7805 pg. 1 (Capitolo 7806 PG 1 EF 2020) - E.F. provenienza 2017 e 2018, impegno Sicoge nr. 3545, Cl. 1 e 2, del 10/12/2018, Cup nr. F59F18000660005, registrato dall’UCB presso il Ministero al nr. 39 del 6 marzo 2019 nonché dalla Corte dei conti il 29 marzo 2019 – 1 n. 503;

PRESO ATTO che come previsto dall’articolo 6 “*Modalità di esecuzione e termine*” degli atti di impegno sottoscritti con le associazioni:

1. l’esecuzione di un progetto ammesso a finanziamento dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2019, termine prorogabile;
2. la rendicontazione di un progetto ammesso a finanziamento dovrà avvenire entro il 30 novembre 2019, termine prorogabile;

CONSIDERATO che, con decreto prot.99/Sg del 02.10.2019, sono stati prorogati i termini di conclusione di tutti i progetti relativi all’avviso di interesse “*Invito a presentare proposte in materia di educazione ambientale*” al 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che la riorganizzazione del Ministero ha soppresso il Segretariato generale nel cui ambito erano state collocate le funzioni inerenti la programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e che il D.M. 24 dicembre 2019, n. 363, rubricato “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, ha attribuito tali tematiche alla competenza della Direzione Generale IPP;

CONSIDERATO il termine del 30 giugno 2020, stabilito dal succitato decreto, l’evolversi della situazione epidemiologica nonché il carattere particolarmente diffuso dell’epidemia da Covid-19, in ossequio a quanto stabilito dai DDCM 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 26 aprile 2020;

CONSIDERATI i Decreti-legge 23 febbraio 2020 n. 6 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid -19*” e 25 marzo 2020 n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 1, comma 1 lettera k) del succitato DPCM del 26 aprile 2020, “*sono sospesi i servizi educativi... e le attività didattiche in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza della attività didattiche*”;

RITENUTO che la sospensione delle attività didattiche ha inciso negativamente sulla possibilità di poter concludere, nei termini previsti, buona parte dei progetti ammessi a finanziamento, trattandosi di iniziative da realizzare in collaborazione con gli istituti scolastici;

CONSIDERATO che l’art. 113 del D.L. 17 marzo 2020, al comma 2, opera una generalizzata proroga al 15 giugno 2020 per tutte le autorizzazioni, le attestazioni, i permessi, le concessioni, le abilitazioni comunque denominate, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020: per tutto questo ampio genus è pervista una proroga dell’efficacia al 15 giugno e che il comma 1 della citata norma prevede, invece, uno slittamento (sospensione) dei termini procedurali (anche esecutivi) di 52 giorni per il periodo 23 febbraio – 15 aprile 2020;

DECRETA

Art. 1

(Differimento dei termini di scadenza)

1. Per le ragioni indicate, è prorogato, alla data del 30 aprile 2021, il termine di scadenza per l'esecuzione di un progetto, ammesso a finanziamento, di cui all'Avviso di interesse indicato in premessa ed il cui atto di impegno è stato approvato con il Decreto dirigenziale prot. 23/SG del 21/02/2019;
2. La rendicontazione dei progetti dovrà avvenire entro il 30 maggio 2021;
3. La documentazione prevista dall'Avviso deve essere inviata, entro i suddetti termini, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e partecipazione (IPP) al seguente indirizzo PEC: IPP@pec.minambiente.it

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. È disposta la conseguente pubblicazione della disposta modifica dei termini di scadenza sul sito istituzionale del MATTM attraverso la divulgazione di un "Avviso di rettifica".
2. Di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio competente per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'Amministrazione digitale".
4. Il presente Decreto è sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*



GIARRATANO
MARIA CARMELA
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore
Generale
15.05.2020
08:57:22 UTC